

che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 15 giugno 2007, n. 1624.

Approvazione dell'Accordo regionale per i medici di continuità assistenziale, in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l'Accordo regionale per i medici di continuità assistenziale, in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

2) di dare atto che alla spesa derivante dall'allegato Accordo provvederà l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta attraverso l'utilizzo delle somme assegnate annualmente alla stessa per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

3) di stabilire che il suddetto Accordo entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di adozione della presente deliberazione che lo rende esecutivo e che lo stesso scadrà il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del prossimo Accordo regionale da stipularsi ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici di medicina generale che rinnoverà l'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005, fatte salve diverse ed incompatibili disposizioni nazionali e regionali in materia;

4) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

5) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Il giorno 31 maggio 2007, alle ore 11,30 presso la sala sita al piano terreno dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali è stato sottoscritto l'allegato accordo tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'organizzazione sindacale partecipante, rappresentativa dei medici di medicina generale, in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005 della medicina generale, nelle persone di:

du 11 décembre 2001 et du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 1624 du 15 juin 2007,

portant approbation de l'accord régional des médecins de la continuité de l'assistance, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Est approuvé l'accord régional des médecins de la continuité de l'assistance, annexé à la présente délibération dont il fait partie intégrante, en application de la convention collective nationale du 23 mars 2005 ;

2) Les dépenses dérivant de l'accord en question, à la charge de l'USL de la Vallée d'Aoste, sont couvertes par les crédits alloués chaque année à celle-ci pour le financement du Service sanitaire régional ;

3) L'accord en cause entre en vigueur le premier jour du mois suivant la date d'adoption de la présente délibération, qui le rend applicable, et expire le premier jour du mois suivant la date d'applicabilité du prochain accord régional, qui devra être passé au sens de la convention des médecins généralistes portant renouvellement de la convention collective nationale du 23 mars 2005, sauf dispositions contraires ou incompatibles de l'État ou de la Région ;

4) La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci ;

5) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Le 31 mai 2007, à 11 h 30, dans la salle du rez-de-chaussée de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, la Région autonome Vallée d'Aoste et l'organisation syndicale présente, représentative des médecins généralistes, en les personnes indiquées ci-après, ont signé l'accord figurant ci-dessous, en application de la convention collective nationale des médecins généralistes du 23 mars 2005 :

Per la parte pubblica:

Dott. Antonio FOSSON
Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali

Per l'Azienda USL della Valle d'Aosta

Dott. Clemente PONZETTI
Direttore sanitario

Per le organizzazioni sindacali di categoria:

F.I.M.M.G.

Dott. Roberto ROSSET
(Segretario)

Aosta, 31 maggio 2007.

ACCORDO REGIONALE PER
LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

PREMESSA

Con il presente accordo si dà attuazione al Capo III dell'Accordo Collettivo Nazionale, approvato nell'intesa Conferenza Stato/Regioni, n. 2272 del 23 marzo 2005, che disciplina l'attività dei medici di continuità assistenziale.

OBIETTIVI REGIONALI

Gli obiettivi regionali che si intendono perseguire con il presente Accordo Regionale sono:

- A. favorire la scelta di un impegno professionale a tempo pieno (38 ore settimanali);
- B. riqualificare il servizio con particolare attenzione alla formazione dei medici;
- C. favorire l'integrazione della figura del medico di Continuità Assistenziale di seguito definita «CA» nella realtà associativa e nell'equipe distrettuale;
- D. consolidare meccanismi di operatività sinergica tra il servizio di CA e quello di emergenza sanitaria territoriale 118.

Al fine di perseguire tali obiettivi, fatta salva l'attuale organizzazione che prevede a carico dell'U.B. 118 sia la gestione unitaria delle turnazioni e delle sostituzioni sia la centralizzazione e la gestione delle chiamate attraverso la Centrale Unica Operativa 118, al fine di garantire una reale integrazione del medico di Continuità Assistenziale nell'ambito delle cure primarie e per valorizzarne la valenza distrettuale, la parti concordano sulla necessità di un in-

Pour la partie patronale :

M. Antonio FOSSON
Assesseur régional à la santé, au bien-être et aux politiques sociales

Pour l'Agence USL de la Vallée d'Aoste :

M. Clemente PONZETTI
Directeur sanitaire

Pour les organisations syndicales catégorielles :

M. Roberto ROSSET
Secrétaire de la FIMMG

Fait à Aoste, le 31 mai 2007.

ACCORD RÉGIONAL DES MÉDECINS
DE LA CONTINUITÉ DE L'ASSISTANCE

PRÉAMBULE

Par le présent accord, il est fait application du Chapitre III de la convention collective nationale approuvée par l'entente n° 2272 du 23 mars 2005 passée dans le cadre de la Conférence État/Régions et réglementant l'activité des médecins de la continuité de l'assistance.

OBJECTIFS RÉGIONAUX

Les objectifs régionaux que l'on entend poursuivre par le présent accord sont les suivants :

- A. Encourager les médecins à choisir un mandat professionnel à plein temps (38 heures hebdomadaires) ;
- B. Requalifier le service, avec une attention particulière pour la formation des médecins ;
- C. Favoriser l'intégration des médecins de la continuité de l'assistance, ci-après dénommée « CA », dans les groupements de médecins et dans l'équipe de district ;
- D. Consolider les mécanismes de synergie opérationnelle entre le service de la CA et le Service territorial des urgences 118.

Aux fins de la réalisation desdits objectifs, sans préjudice de l'organisation actuelle au sens de laquelle l'UB 118 est chargée tant de la gestion unitaire des postes et des remplacements que de la centralisation et de la gestion des appels par l'intermédiaire de la Centrale unique opérationnelle 118 et afin de garantir une intégration réelle des médecins de la continuité de l'assistance dans le cadre des soins de base et d'en valoriser l'importance à l'échelon du district, la

serimento funzionale di tale figura professionale nell'attività organizzativa distrettuale.

In quest'ottica, è compito dei Direttori di Distretto:

- svolgere azione di monitoraggio delle attività espletate a livello ambulatoriale e domiciliare, in particolare per garantire che esse avvengano nel rispetto dei percorsi assistenziali e delle linee guida aziendali, dell'appropriatezza delle cure e del corretto uso delle risorse;
- favorire le attività diurne in seno alle forme aggregative presenti nel Distretto;
- assicurare l'integrazione socio sanitaria favorendo la presenza del medico di CA nell'ambito dell'equipe territoriale distrettuale;
- coordinare l'attività di aggiornamento professionale.

Inoltre, un rappresentante dei medici di CA partecipa come membro di diritto all'Ufficio di Coordinamento distrettuale, del quale si avvale il Direttore di Distretto per l'esercizio delle proprie funzioni.

Si demanda all'Azienda USL l'elaborazione del regolamento, dei protocolli e dei flussi informativi necessari per regolamentare tali aspetti organizzativi del servizio di CA.

Art. 1 Orario di servizio

L'attività di continuità assistenziale si articola secondo i seguenti orari:

- orario prefestivo, dalle ore 10 alle ore 8 del giorno successivo;
- orario festivo, dalle ore 8 alle ore 8 del giorno successivo;
- orario feriale, dalle ore 20 alle ore 8 del giorno successivo.
- orario del sabato, dalle ore 8 alle ore 8 del giorno successivo.

Sulla base di specifiche esigenze aziendali, il servizio di C.A può essere attivato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20.

Fermo restando la necessità di garantire la copertura del servizio nelle sedi, l'Azienda può prevedere la possibilità di effettuare turni di durata inferiore a 10 o 12 ore.

Per esigenze di servizio definite a livello aziendale, i suddetti turni di 10 e 12 ore possono, in via eccezionale e previo assenso del medico di CA, protrarsi fino ad un massimo di 24 ore continuative.

parties s'accordent sur la nécessité de l'insertion fonctionnelle desdits médecins dans l'activité organisationnelle du district.

Dans cette optique, les directeurs de district doivent :

- assurer le suivi des prestations ambulatoires et à domicile, afin notamment de garantir qu'elles sont fournies dans le respect des parcours d'assistance et des lignes directrices de l'Agence, de l'adéquation des soins et de l'utilisation correcte des ressources ;
- favoriser les activités de jour au sein des groupements présents dans le district ;
- assurer l'intégration socio-sanitaire et encourager la présence du médecin de la CA dans le cadre de l'équipe territoriale de district ;
- coordonner l'activité de recyclage professionnel.

Par ailleurs, un représentant des médecins de la CA est membre de droit du Bureau de coordination du district, sur lequel s'appuie le directeur du district pour l'exercice de ses fonctions.

L'Agence USL est chargée de l'élaboration du règlement, des protocoles et des flux d'informations nécessaires à la réglementation des aspects organisationnels du service de la CA.

Art. 1^{er} Horaire de service

Le service de la continuité de l'assistance est assuré selon l'horaire suivant :

- veilles des jours de fête : de 10 h à 8 h du jour suivant ;
- jours de fête : de 8 h à 8 h du jour suivant ;
- jours ouvrables : de 20 h à 8 h du jour suivant ;
- samedis : de 8 h à 8 h du jour suivant.

Sur la base des exigences spécifiques de l'Agence, le service de la CA peut être assuré pendant les jours ouvrables, du lundi au vendredi, de 8 h à 20 h.

Sans préjudice de la nécessité de garantir la couverture du service dans les différents sièges, l'Agence peut prévoir des postes de moins de 12 ou de 10 heures.

Pour des raisons de service établies à l'échelon de l'Agence, les postes de 10 et de 12 heures peuvent, à titre exceptionnel et sur accord du médecin de la CA concerné, se prolonger jusqu'à un maximum de 24 heures continues.

Art. 2
Rapporto ottimale

Nell'Azienda USL la continuità assistenziale è assicurata da un unico pool di medici convenzionati, titolari e sostituti, incaricati presso l'USL Valle d'Aosta e successivamente da essa assegnati in una o in più sedi, secondo la regolamentazione aziendale vigente, che dovrà altresì disciplinare i criteri di mobilità intra-aziendale tenendo in debito conto l'anzianità di servizio per il medesimo incarico presso l'Azienda USL, l'anzianità di servizio per il medesimo incarico presso altra Azienda e gli ulteriori criteri previsti dall'A.C.N. vigente.

In considerazione delle particolarità orografiche del territorio regionale, della variabilità stagionale della popolazione legata al flusso turistico, al fine di assicurare un'adeguata continuità assistenziale nelle zone montane e sulla base di quanto previsto dall'art. 64 comma 3 dell'A.C.N. vigente, il rapporto ottimale è fissato in 1 medico ogni 3500 abitanti, fatte salve particolari esigenze territoriali che verranno esaminate in sede di Comitato permanente regionale, ex art.24 dell'ACN del 23 marzo 2005.

Art. 3
Incarichi provvisori

In deroga alle disposizioni dell'ACN, per la cronica carenza di medici disponibili ad accettare incarichi provvisori con le procedure e la durata di cui all'art. 70 dell'ACN e per l'inderogabile necessità di garantire il servizio, l'Azienda USL può conferire:

- incarichi provvisori di durata non superiore ad un anno, ai medici iscritti in graduatoria regionale vigente. Tali incarichi sono rinnovabili alla scadenza qualora non vi siano altri sanitari interessati iscritti.
- in sub-ordine, incarichi provvisori di durata non superiore ad un anno, non automaticamente rinnovabili, ai medici non presenti nella graduatoria regionale vigente.

Il medico con incarico a tempo determinato è tenuto a fornire all'Azienda USL un preavviso di almeno 30 giorni nel caso di dimissioni volontarie anticipate.

Il mancato rispetto di tale preavviso comporta la mancata corresponsione del trattamento economico rapportato agli ultimi 30 giorni di servizio reso.

Art. 4
Compiti del medico di C.A.

Il medico di CA, assicura le seguenti prestazioni sanitarie a favore di tutti i cittadini iscritti al S.S.R., secondo schemi organizzativi e apposite linee guida predisposti dall'Azienda USL:

Art. 2
Rapport optimal

La continuité de l'assistance est assurée par une équipe unique de médecins conventionnés, titulaires et remplaçants, mandatés au sein de l'Agence USL et affectés par celle-ci à un ou à plusieurs sièges, selon les dispositions en vigueur. Lesdites dispositions réglementent, par ailleurs, les critères de mobilité entre agences, compte tenu de l'ancienneté d'exercice de fonctions équivalentes au sens de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ou au sein d'une autre agence, ainsi que des autres critères prévus par la convention collective nationale en vigueur.

Compte tenu des particularités du territoire régional et de la variabilité saisonnière de la population en raison des flux touristiques et afin qu'une continuité de l'assistance adéquate soit assurée dans les zones de montagne, au sens des dispositions du troisième alinéa de l'art. 64 de la convention collective nationale en vigueur, le rapport optimal est fixé à 1 médecin tous les 3 500 habitants, sans préjudice des exigences territoriales particulières qui seront examinées par le comité régional permanent prévu par l'art. 24 de la convention collective nationale du 23 mars 2005.

Art. 3
Mandats provisoires

Par dérogation aux dispositions de la convention collective nationale et étant donné l'insuffisance chronique de médecins disposés à accepter des mandats provisoires suivant les procédures et les délais prévus par l'art. 70 de ladite convention, ainsi que la nécessité d'assurer le service en cause, l'Agence USL peut attribuer :

- des mandats provisoires d'une durée ne dépassant pas un an aux médecins figurant au classement régional en vigueur. Lesdits mandats peuvent être reconduits au cas où aucun autre médecin figurant audit classement ne serait intéressé ;
- subsidiairement, des mandats provisoires d'une durée ne dépassant pas un an et ne pouvant pas être automatiquement reconduits aux médecins ne figurant pas au classement régional en vigueur.

En cas de démission anticipée, les médecins concernés sont tenus de donner à l'Agence USL un préavis de 30 jours.

Le non-respect dudit préavis comporte le non-versement du traitement relatif aux 30 derniers jours de service.

Art. 4
Tâches des médecins de la LA CA

Les médecins de la CA sont chargés de fournir à tous les citoyens affiliés au SSR les prestations indiquées ci-après, selon les schémas organisationnels et les lignes directrices établis par l'Agence USL :

- A) Interventi domiciliari
- B) attività ambulatoriale, per dare risposta a quelle esigenze che necessitano di prestazioni sanitarie non differibili ma che prevedono, comunque, un intervento assistenziale nell'arco della notte o della giornata prefestiva-festiva, tipo visite, prescrizioni di farmaci, certificazioni di malattia e proposte di ricovero così come definito dal comma 9 art. 67 dell'A.C.N. vigente;
- C) attività di primo intervento, disposto e coordinato dalla Centrale Operativa 118, col mezzo di servizio ed anche sulle ambulanze nel caso di emergenze plurime o che assorbano le risorse preposte istituzionalmente all'emergenza territoriale;
- D) attività previste dal modello organizzativo regionale delle cure primarie secondo quanto previsto ai punti I e 2 dell'art.3 dell'Accordo regionale per l'assistenza primaria (D.G.R. 1451 del 19/5/2006), al fine di assicurare l'intersettorialità e l'integrazione degli interventi socio-sanitari.

I medici della continuità assistenziale possono eseguire le prestazioni aggiuntive previste dalla lettera A del nomenclatore tariffario di cui all'allegato D comma 9 dell'A.C.N. 23 marzo 2005.

Inoltre, il medico di continuità assistenziale è tenuto alla compilazione, in duplice copia, del modulario informativo di cui all'allegato M dell'A.C.N. in vigore: una copia, al fine di assicurare la necessaria continuità assistenziale, è destinata al medico di fiducia (o alla struttura sanitaria in caso di ricovero), l'altra viene acquisita agli atti del servizio.

Art. 5 Modalità di inizio attività

Al fine di essere adeguatamente informati sulle metodiche, i protocolli e le diverse realtà distrettuali, nonché formati secondo quanto previsto al punto C) dell'articolo 4 del presente Accordo, i medici di CA, titolari e incaricati, sono tenuti a svolgere almeno due turni di 12 ore, presso la Centrale Operativa del 118, prima di iniziare il servizio attivo nelle sedi.

Art. 6 Modalità di fine turno

Al medico in servizio attivo che attenderà in sede il medico che continua il servizio fino ad un massimo di 4 ore, spettano i compensi di cui al successivo articolo 11 del presente accordo, rapportati alla durata del prolungamento del servizio. Tali compensi sono trattenuti, in misura corrispondente, a carico del medico ritardatario.

Nel caso in cui il prolungamento dell'orario sia dovuto a esigenze di servizio, tali ore vengono remunerate con il trattamento economico ordinario di cui al successivo art. 11 del presente accordo.

- A) Visites à domicile ;
- B) Activités ambulatoires, afin de répondre aux exigences qui n'ont pas un caractère urgent mais nécessitent une réponse pendant la nuit, la veille d'un jour de fête ou le jour de fête, comme par exemple les visites, la prescription de médicaments, la délivrance de certificats de maladie et les propositions d'hospitalisation, au sens du neuvième alinéa de l'art. 67 de la convention collective nationale en vigueur ;
- C) Secours d'urgence, fournis dans les ambulances ou en utilisant le véhicule de service, sur décision et sous la coordination de la Centrale opérationnelle 118, en cas d'urgences multiples ou nécessitant l'intervention de toutes les ressources institutionnellement préposées au service territorial des urgences ;
- D) Activités prévues par le modèle organisationnel régional des soins de base, au sens des points 1 et 2 de l'art. 3 de l'accord régional pour l'assistance de base (DGR n° 1451 du 19 mai 2006), afin que l'intersectorialité et l'intégration des actions socio-sanitaires soient assurées ;

Les médecins de la continuité de l'assistance peuvent fournir les prestations complémentaires prévues par la lettre A du tarif visé au neuvième alinéa de l'annexe D de la convention collective nationale du 23 mars 2005.

Les médecins de la continuité de l'assistance sont par ailleurs tenus de remplir le formulaire d'information visé à l'annexe M de ladite convention, en deux exemplaires, dont l'un est versé au dossier et l'autre est destiné au médecin de famille ou à la structure sanitaire concernée en cas d'hospitalisation, et ce, afin d'assurer la continuité de l'assistance.

Art. 5 Entrée en fonction

Les médecins de la CA, titulaires ou mandatés, sont tenus d'assurer deux postes de 12 heures chacun à la Centrale opérationnelle 118, avant de commencer leur activité auprès des sièges où ils ont été affectés, et ce, afin d'être dûment informés sur les méthodes, les protocoles et les différentes réalités territoriales et formés au sens du point C de l'art. 4 du présent accord.

Art. 6 Fin de poste

Le médecin en service qui attend au siège pendant 4 heures maximum le médecin qui doit prendre la relève a droit à la rémunération prévue par l'art. 11 du présent accord, proportionnellement à la prolongation de son horaire. Ladite rémunération est déduite, toujours de manière proportionnelle, de la rémunération du médecin qui est en retard.

Si la prolongation d'horaire est due à des raisons de service, les heures effectuées en plus donnent droit au traitement ordinaire visé à l'art. 11 du présent accord.

Art. 7
Turni aggiuntivi

Per le sostituzioni di personale assente, l'Azienda USL può richiedere ai medici di CA, che si siano dichiarati disponibili, turni aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla titolarità dei singoli incarichi. Per tali turni aggiuntivi, che il sanitario potrà effettuare in tutte le sedi del territorio esclusa quella abituale, è previsto il trattamento economico orario di cui all'art. 72 dell'ACN 23 marzo 2005, maggiorato di 4,00 € lordi orari.

Le modalità organizzative saranno disciplinate da apposita regolamentazione aziendale.

Art. 8
Rapporto di lavoro a tempo pieno

Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale, avviene per un orario settimanale di 24 ore. In considerazione delle oggettive difficoltà riscontrate alla copertura del servizio è consentito ai medici titolari operanti nella continuità assistenziale, di accettare l'incarico di 38 ore settimanali, che comporta, come precisato dall'art. 65 comma 5 dell'ACN vigente, l'esclusività del rapporto.

Ai fini della copertura dei turni di continuità assistenziale, fermo restando la cronica carenza di personale, l'Azienda sentito il Comitato aziendale ex art. 23 dell'ACN 23.03.2005 può consentire inoltre l'innalzamento temporaneo dei massimali di cui al comma 5 dell'art. 65 dell'ACN

Art. 9
Visite occasionali
(art. 57 ACN)

Hanno diritto ad usufruire gratuitamente del servizio di CA gli utenti con la residenza o il domicilio sanitario nell'Azienda USL della Regione Autonoma della Valle d'Aosta che esibiscono il prescritto documento di iscrizione al SSR, rilasciato dai competenti uffici.

I cittadini italiani non residenti nella Regione Valle d'Aosta, esclusi coloro che siano in possesso della scelta temporanea del medico di assistenza primaria, dovranno corrispondere, per le prestazioni usufruite, quanto disposto dall'art. 57, comma 3, dell'ACN:

- visite ambulatoriali: € 15
- visite domiciliari: € 25
- atti medici ripetitivi: € 5

Nell'espletamento delle visite occasionali di cui al presente articolo, il medico è tenuto ad utilizzare il ricettario del SSN con la dicitura «servizio di continuità assistenziale», secondo le disposizioni vigenti, indicando tra l'altro, la

Art. 7
Postes supplémentaires

Afin de remplacer le personnel absent, l'Agence USL peut demander aux médecins de la CA qui se sont déclarés disposés à le faire, d'assurer des postes supplémentaires par rapport à ceux prévus par les mandats y afférents. Lesdits postes supplémentaires, que le médecin peut assurer dans tous les sièges du territoire, exception faite de son siège habituel, donnent droit à la rémunération horaire prévue par l'art. 72 de la convention collective nationale du 23 mars 2005, majorée de 4,00 € bruts.

Les modalités organisationnelles des postes en cause sont régies par des dispositions de l'Agence.

Art. 8
Contrat de travail à plein temps

Le mandat à durée indéterminée des médecins de la continuité de l'assistance comporte un engagement de 24 heures hebdomadaires. Compte tenu de la difficulté objective d'assurer le service en cause, les médecins de la continuité de l'assistance sont autorisés à accepter des mandats de 38 heures hebdomadaires, qui impliquent – comme le précise le cinquième alinéa de l'art. 65 de la convention collective nationale en vigueur – un contrat de travail exclusif.

Afin que la continuité de l'assistance soit assurée et étant donné l'insuffisance chronique de personnel, l'Agence peut permettre – le comité prévu par l'art. 23 de la convention collective nationale du 23 mars 2005 entendu – l'élévation temporaire des plafonds visés au cinquième alinéa de l'art. 65 de ladite convention.

Art. 9
Visites occasionnelles (art. 57
de la convention collective nationale)

Ont le droit de bénéficier gratuitement des prestations des médecins de la CA les usagers ayant leur résidence ou leur domicile dans le ressort de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et qui présentent le document délivré par les bureaux compétents et attestant qu'ils sont affiliés au SSR.

Les citoyens italiens ne résidant pas en Vallée d'Aoste – sauf ceux qui ont choisi à titre temporaire un médecin de base – sont tenus de payer, pour les prestations dont ils bénéficient, les tarifs prévus par le troisième alinéa de l'art. 57 de la convention collective nationale, à savoir :

- visites ambulatoires : 15,00 € ;
- visites à domicile : 25,00 € ;
- actes médicaux répétitifs : 5,00 €.

Lors des visites occasionnelles visées au présent article, le médecin est tenu d'utiliser l'ordonnancier du SSN portant la mention « *Servizio di continuità assistenziale* – Service de la continuité de l'assistance », au sens des dispo-

residenza dell'assistito.

Le visite occasionali di cui sopra, rese ai cittadini non residenti sul territorio regionale, sono di norma pagate dall'utente direttamente al medico di CA che le effettua, con rilascio di ricevuta aziendale. Eccezionalmente il pagamento può avvenire mediante successivo versamento con bollettino di conto corrente postale/bancario intestato all'Azienda USL. Le somme introitate, versate secondo modalità definite a livello aziendale, saranno ridistribuite nella misura di 80% al medico che ha effettuato la prestazione ed il restante 20% trattenuto dall'Azienda USL.

Art. 10

Aggiornamento e formazione professionale

La partecipazione alle attività di formazione continua costituisce requisito indispensabile per lo svolgimento dell'attività convenzionale come definito dall'art. 20 dell'ACN vigente. Le norme ivi contenute vengono estese anche ai medici di C.A per un totale di 40 ore annue di cui almeno 20 per adeguati percorsi formativi riguardanti le problematiche dell'emergenza-urgenza sanitaria.

L'Azienda si impegna, nell'ambito del proprio piano annuale di aggiornamento professionale, a prevedere il coinvolgimento e la partecipazione dei medici di C.A. agli eventi formativi organizzati nell'ambito dell'assistenza primaria e specialistica.

Per garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza, il medico di CA è tenuto a partecipare a programmi di formazione e di aggiornamento previsti a livello aziendale fino alla copertura del 70% dei crediti formativi individuali ai fini ECM. La partecipazione ai corsi per la formazione continua prevista dall'ACN e dal presente accordo rientra nei compiti retribuiti con il trattamento economico previsto dall'art. 72 comma 1 dell'ACN integrato di 3 euro.

Art. 11

Trattamento economico

Al medico di continuità assistenziale, in considerazione dei compiti affidati, previsti dall'A.C.N. e dall'art. 4 del presente Accordo Regionale, è confermato, il trattamento economico aggiuntivo previsto dall'art. 11 dell'accordo regionale approvato con D.G.R n. 3884 del 21 ottobre 2002, incrementato di 0,50 euro.

Ai medici di CA di cui alla lettera b) comma 2, art. 62 dell'ACN 23 marzo 2005 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a 38 ore settimanali, che esercitano attività nell'ambito di una forma di aggregazione nel limite del monte ore settimanale di cui all'art. 3 del Accordo Regionale per i medici di assistenza primaria (D.G.R.

sitions en vigueur, et d'indiquer, entre autres, la résidence du patient.

Les visites occasionnelles demandées par les citoyens qui ne résident pas en Vallée d'Aoste sont en règle générale payées directement par ces derniers au médecin de la CA qui les effectue et qui délivre un reçu avec en-tête de l'Agence USL. À titre exceptionnel, le paiement peut avoir lieu par versement sur compte courant postal ou bancaire au nom de l'Agence USL. Les sommes recouvrées par le médecin et versées à l'Agence USL suivant les modalités établies par celle-ci, sont réparties, à hauteur respectivement de 80 p. 100 et de 20 p. 100 entre ledit médecin et l'Agence USL elle-même.

Art. 10

Recyclage et formation professionnelle

La participation aux actions de formation continue représente une condition indispensable pour l'exercice de l'activité conventionnelle, telle qu'elle est définie par l'art. 20 de la convention collective nationale en vigueur. Les dispositions dudit article s'appliquent également aux médecins de la CA, qui sont tenu de participer à un total de 40 heures annuelles de formation, dont 20 au moins destinées à des parcours de formation concernant les problèmes des urgences sanitaires.

L'Agence s'engage, dans le cadre de son plan annuel de recyclage professionnel, à prévoir la participation des médecins de la CA aux actions de formation organisées dans le cadre de l'assistance de base et de l'assistance spécialisée.

Afin de garantir l'efficacité, l'adéquation, la sécurité et l'efficience de l'assistance, tout médecin de la CA est tenu de participer à des programmes de formation et de recyclage prévus par l'Agence jusqu'à concurrence de 70 p. 100 des crédits de formation individuels prévus aux fins de l'éducation continue en médecine (ECM). La participation aux cours de formation continue prévue par la convention collective nationale et par le présent accord figure au nombre des tâches donnant droit à la rémunération visée au premier alinéa de l'art. 72 de la convention collective nationale, majorée de 3,00 €.

Art. 11

Traitement

Compte tenu des tâches confiées aux médecins de la continuité de l'assistance au sens de la convention collective nationale et de l'art. 4 du présent accord, le traitement complémentaire prévu par l'art. 11 de l'accord régional approuvé par la DGR n° 3884 du 21 octobre 2002 est confirmé, avec une augmentation de 0,50 euro.

Les médecins de la CA visés à la lettre b du deuxième alinéa de l'art. 62 de la convention collective nationale du 23 mars 2005, recrutés sous contrat à durée indéterminée (38 heures hebdomadaires) et exerçant leur activité dans le cadre d'un groupement, dans le respect du plafond d'heures hebdomadaire fixé par l'art. 3 de l'accord régional des mé-

n. 1451 del 19 maggio 2006), è riconosciuto un compenso orario, in aggiunta al trattamento economico previsto dall'art. 72 dell'ACN 23 marzo 2005, onnicomprensivo, lordo di 4,00 per ogni ora di attività effettivamente svolta in seno all'aggregazione.

Art. 12
Indennità per festività di particolare rilevanza

Le ore di attività svolte nei giorni e negli orari sotto elencati saranno remunerate con una tariffa oraria maggiorata di € 13,50 lordi.

1 gennaio	ore 08.00-20.00
5 gennaio	ore 08.00-20.00
Domenica di Pasqua	ore 08.00-20.00
lunedì dell'Angelo	ore 08.00-20.00
25 aprile	ore 08.00-20.00
1° maggio	ore 08.00-20.00
2 giugno	ore 08.00-20.00
15 agosto	ore 08.00-20.00
1° novembre	ore 8.00-20.00
8 dicembre	ore 08.00-20.00
24 dicembre	ore 20.00-08.00
25 dicembre	ore 08.00-20.00
26 dicembre	ore 08.00-20.00
31 dicembre	ore 20.00-08.00

Art. 13
Competenza dell'Azienda USL

È compito dell'Azienda USL garantire quanto previsto all'art. 68, commi 1, 2 e 4, dell'ACN 23 marzo 2005.

L'Azienda USL, sentiti i medici interessati, predispone i turni e assegna le sedi di attività nonché il rafforzamento dei turni medesimi, ove occorra.

Si demanda infine all'Azienda USL l'elaborazione di apposito protocollo organizzativo, la definizione delle procedure operative, delle procedure amministrative, dei programmi di qualità e di verifica utili ad un corretto ed uniforme svolgimento del servizio.

Art. 14
Assicurazione contro i rischi derivanti dagli incarichi

L'Azienda USL si impegna, nell'attuazione di quanto previsto dall'art. 73 dell'A.C.N., ad equiparare la copertura assicurativa dei medici di C.A. a quella in essere per i medici dipendenti che operano anche nel sistema dell'urgenza-emergenza territoriale.

Si impegna altresì alla copertura di tutte le attività, comprese quelle aggiuntive derivanti dagli accordi regionali, nonché gli infortuni in itinere.

In caso di utilizzo eccezionale del mezzo privato del medico, qualora non disponibile l'auto messa a disposizio-

decins de base (DGR n° 1451 du 19 mai 2006) ont droit, en sus du traitement prévu par l'art. 72 de la convention collective nationale du 23 mars 2005, à une rémunération horaire globale brute de 4,00 € pour chaque heure d'activité effectivement exercée au sein du groupement dont ils font partie.

Art. 12
Indemnité dues au titre de certaines fêtes

Les heures de service effectuées pendant les jours et les heures indiqués ci-après ouvrent droit à un tarif horaire majoré de 13,50 € bruts :

1 ^{er} janvier	8h – 20h
6 janvier	8h – 20h
Pâques	8h – 20h
Lundi de Pâques	8h – 20h
25 avril	8h – 20h
1 ^{er} mai	8h – 20h
2 juin	8h – 20h
15 août	8h – 20h
1 ^{er} novembre	8h – 20h
8 décembre	8h – 20h
24 décembre	20h – 8h
25 décembre	8h – 20h
26 décembre	8h – 20h
31 décembre	20h – 8h

Art. 13
Obligations de l'Agence USL

L'Agence USL est tenue de garantir tout ce qui est prévu par les premier, deuxième et quatrième alinéas de l'art. 68 de la convention collective nationale du 23 mars 2005.

L'Agence USL, les médecins intéressés entendus, organise les postes, attribue les sièges et, en cas de besoin, décide le renforcement desdits postes.

Elle est par ailleurs chargée de l'élaboration d'un protocole organisationnel ad hoc, de la définition des procédures opérationnelles et administratives, ainsi que des programmes de qualité et de vérification utiles aux fins du déroulement correct et uniforme du service.

Art. 14
Assurance contre les risques dérivant des mandats

En application des dispositions de l'art. 73 de la convention collective nationale, l'Agence USL s'engage à donner aux médecins de la CA la même couverture d'assurance prévue pour les médecins salariés qui œuvrent également dans le cadre du système territorial des urgences.

Elle s'engage par ailleurs à couvrir toutes les activités, y compris les activités complémentaires dérivant des accords régionaux, ainsi que les accidents lors des déplacements.

En cas d'utilisation, à titre exceptionnel, du véhicule personnel de la part du médecin, au cas où ce dernier ne

ne dall'Azienda USL, sarà compito dell'Azienda stessa provvedere ad adeguata assicurazione polizza Kasko.

Art. 15
Monitoraggio accordi

Il Comitato permanente regionale di cui all'art. 24 dall'ACN 23 marzo 2005 è sede di osservazione del presente accordo ed effettua il monitoraggio dello stesso con cadenza semestrale con particolare riferimento alla corretta applicazione dello stesso, alla verifica dei servizi erogati e della qualità degli stessi.

Art. 16
Durata dell'accordo e decorrenza
degli effetti economici

Il presente accordo entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di adozione della D.G.R. che lo rende esecutivo e scade il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del prossimo accordo regionale da stipularsi ai sensi dell'Accordo nazionale per i MMG che rinnoverà l'ACN del 23 marzo 2005, fatte salve diverse ed incompatibili disposizioni nazionali e regionali in materia.

Deliberazione 15 giugno 2007, n. 1634.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di ampliamento dell'esercizio alberghiero all'insegna «Fior di Roccia» sito in frazione Molina nel Comune di COGNE, proposto dai sigg. Ottino e Cesare GUICHARDAZ di COGNE.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis
delibera

1) di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dai sigg. GUICHARDAZ Ottino e GUICHARDAZ Cesare di COGNE, di ampliamento dell'esercizio alberghiero all'insegna «Fior di Roccia» sito in frazione Molina nel Comune di COGNE;

2) di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- siano adottate le misure di cautela operativa e gli accorgimenti indicati nelle relazioni geologico - geotecniche progettuali a firma dei geol. LO PRIENO (ottobre 2005) e GREGORI (dicembre 2006);
- considerato che la struttura ha ottenuto in passato una deroga urbanistica ai sensi della l.r. 11/1998, art. 88, comma 3, si rammenta che dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel nulla osta di cui al provvedimento dirigenziale n. 2680 in data 16 giugno 2006 (e, in particolare, per quanto riguarda il trasferimento della capacità edificatoria dal mappa-

pourrait pas utiliser l'automobile mise à la disposition par l'Agence USL, c'est celle-ci qui doit se charger de souscrire une police d'assurance Kasko.

Art. 15
Suivi de l'accord

Le comité régional permanent visé à l'art. 24 de la convention collective nationale du 23 mars 2005 est chargé du suivi du présent accord et procède, tous les six mois au moins, à des contrôles pour ce qui est notamment de l'application correcte de celui-ci, des services fournis et de la qualité de ces derniers.

Art. 16
Durée du présent accord et entrée
en vigueur du volet économique

Le présent accord entre en vigueur le premier jour du mois qui suit celui de l'adoption de la délibération du Gouvernement régional le rendant applicable et expire le premier jour du mois qui suit celui à partir duquel deviendra applicable le prochain accord régional, qui sera passé au sens de l'accord national des médecins généralistes qui reconduira la convention collective nationale du 23 mars 2005, sauf dispositions nationales et régionales contraires et incompatibles.

Délibération n° 1634 du 15 juin 2007,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par MM. Ottino et Cesare GUICHARDAZ de COGNE, en vue des travaux d'agrandissement de l'établissement hôtelier « Fior di Roccia » situé à Molina, dans la commune de COGNE.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis
délibère

1) Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par MM. Ottino et Cesare GUICHARDAZ de COGNE, en vue des travaux d'agrandissement de l'établissement hôtelier « Fior di Roccia » situé à Molina, dans la commune de COGNE ;

2) Le présent avis positif est subordonné au respect des conditions indiquées ci-après :